



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 102

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 4 giugno 2018.

Oggetto

Intervento Selvicolturale in soprassuolo composto da alto fusto di conifere miste con prevalenza di abete rosso e pino nero in Comune di Cabella Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà". Valutazione di Incidenza – (Livello I) Screening art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Proponente: M.W. Società Semplice Società Agricola – Cantalupo Ligure (AL).

Comune: Comune di Cabella Ligure (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel ~~esterno~~ al territorio della Z.S.C. "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà" / ~~Nuova opera~~ - Variante di opera esistente.

Procedura: Valutazione di Incidenza – (Livello II) Valutazione appropriata art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Screening positivo con prescrizioni.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Visto il Regolamento regionale n. 16/R del 16/11/2001 “Disposizione in materia di procedimento di valutazione d’incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”, così come modificata dalla D.G.R. 29 settembre 2014, n. 22-368, dalla D.G.R. 18 gennaio 2016, n. 17-2814 e dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016.

Visto il Decreto ministeriale del 2 febbraio 2017 “Designazione di 14 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 43 Z.S.C. della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista inoltre la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41. Delega della gestione del Sito di importanza comunitaria IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legna> all’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese”, con la quale oltre all’approvazione di idoneo schema di convenzione per la delega, si stabiliva di delegare all’Ente APAP anche le funzioni inerenti alle procedure V.I.C. degli strumenti urbanistici nell’ambito V.A.S. e Piani settoriali per il SIC IT1180011 e SIC/ZPS IT11800026.

Vista “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legna>” sottoscritta in data 28/7/2016.

Vista la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 21-3222 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione terzo gruppo di misure”, con la quale sono state approvate le Misure di Conservazione sito-specifiche della Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la D.G.R. del 1 dicembre 2017, n. 57-6056 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di gestione del Sito Natura 2000 Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la nota prot. APAP n. 938 del 31/5/2018, con la quale l’operatore economico M.W. Società Semplice Società Agricola di Cantalupo Ligure (AL), ha trasmesso all’Ente, per l’attivazione della fase I “Screening” art. 43 L.R. n. 19/2009, la documentazione tecnica inerente un intervento Selvicolturale in soprassuolo composto da alto fusto di conifere miste con prevalenza di abete rosso e pino nero in Comune di Cabella Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 “Massiccio dell’Antola, Monte Carmo e Monte Legnà”.

Tenuto conto dell’Allegato tecnico, redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all’istruttoria per la Valutazione di Incidenza – Livello I “Screening” (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di esprimere un giudizio di screening positivo, condizionato a prescrizioni, inerente un intervento Selvicolturale in soprassuolo composto da alto fusto di conifere miste con prevalenza di abete rosso e pino nero in Comune di Cabella Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di esprimere un **Giudizio di Screening positivo** inerente un intervento Selvicolturale in soprassuolo composto da alto fusto di conifere miste con prevalenza di abete rosso e pino nero in Comune di Cabella Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà, **condizionato alle prescrizioni** individuate nell'Allegato Tecnico redatto dal F.T. Gabriele Panizza, allegato alla presente;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'Allegato tecnico citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e successive modificazioni e integrazioni;

di evidenziare inoltre che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., salvo quanto previsto dell'art. 43, comma 10 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

La presente determinazione sarà inviata in copia al proponente, al Comune di Cabella Ligure, alla Commissione Locale per il Paesaggio (Competente), all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà inoltre trasmessa al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 43 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: nota MW Società Semplice Società Agricola (Prot. APAP n. 938 del 31/5/2018).

Allegato n. 2: Allegato tecnico F.T. Panizza (prot. n. 949 del 4/6/2018).